



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 251 del 31/12/2020

**OGGETTO: IMPINGUAMENTO CODICI DI SPESA MEDIANTE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO.**

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 17,00 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Pellitteri Filippo	Assessore	videoconferenza	
Foscari Filippo	Assessore	videoconferenza	
Numinato Davide Licari	Assessore	X	
Barresi Irene	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	

Con la partecipazione del vice Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Mazzara presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del vice Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che, con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente;

CHE con deliberazione n. 7 del 21.01.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020;

CHE l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 è stata approvata con Decreto del Ministro dell'Interno n. 0173781 del 3.12.2020;

APPURATO che è necessario procedere alle definitive regolarizzazioni contabili dei provvisori di spesa;

PRESO ATTO della necessità di finanziare il pertinente codice dei spesa al fine di procedere agli impegni derivanti dai contenziosi sorti nel corso del corrente esercizio finanziario;

ACCERTATO che, i codici di bilancio, stanziati nell'esercizio finanziario 2020, pertinenti al finanziamento delle spese sopradescritte, non presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

RAVVISATO che il mancato impegno delle somme necessarie a garantire le procedure sopradescritte comporterebbe l'insorgere di danni erariali certi e gravi all'ente;

RICHIAMATO l'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 che, testualmente, recita:

Art. 166 "Fondo di Riserva"

*1. "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo e' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilita', nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

*2-bis. La meta' della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter e' riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

*2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

*2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo";*

RICHIAMATO l'art. 167 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 che, testualmente, recita:

Art. 167. "Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali"

*"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo. 3. E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A*

*fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo";*

VISTO l'art. 176 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 il quale prevede che i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni sopraesposte, procedere a effettuare i dovuti prelevamenti dal Fondo di Riserva e dal Fondo Rischi da Contenzioso;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 126/2014;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

*per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

- 1) impinguare il codice di bilancio 01.02.1.102 dell'importo di € 30.800,00 mediante prelevamento dal "*Fondo di riserva*" iscritto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, esercizio finanziario 2020, al codice 20.01.1.110 (cap. 30382/00);
- 2) impinguare il codice di bilancio 01.03.1.107 dell'importo di € 9.565,00 mediante prelevamento dal "*Fondo di riserva*" iscritto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, esercizio finanziario 2020, al codice 20.01.1.110 (cap. 30382/00);
- 3) impinguare il codice di bilancio 01.11.1.110 dell'importo di € 120.000,00 mediante prelevamento dal "*Fondo accantonamenti rischi da contenzioso*" iscritto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, esercizio finanziario 2020, al codice 20.03.1.110 (cap. 30384/00);
- 4) autorizzare i Servizi Finanziari dell'Ente ad effettuare le relative operazioni contabili inerenti il presente atto;
- 5) dare atto che i sopra evidenziati storni non inficiano gli equilibri di bilancio e gli obiettivi programmatici dei saldi finanziari finalizzati al raggiungimento del pareggio dello stesso;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

**Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive**

**IL SINDACO**  
F.to Enzo Alfano

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to Filippo Foscarì

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Rosalia Mazzara

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetro, li 31/12/2020</p> <p><b>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE</b> F.to Rosalia Mazzara</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>
--



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO: IMPINGUAMENTO CODICI DI SPESA  
MEDIANTE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI  
RISERVA E DAL FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO**

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale nella seduta del 31/12/2020 con deliberazione n.251 dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

SI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 30/12/2020

IL RESPONSABILE  
Dott. Andrea Antonino Di Como  
F.to Andrea Antonino Di Como

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 30/12/2020

IL RESPONSABILE  
Dott. Andrea Antonino Di Como  
F.to Andrea Antonino Di Como

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:

€. \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

Li \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE RELATORE

Li 30/12/2020

L'UFFICIO PROPONENTE

F.to Andrea Antonino Di Como

## IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

PRESO ATTO che, con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente;

CHE con deliberazione n. 7 del 21.01.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020;

CHE l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 è stata approvata con Decreto del Ministro dell'Interno n. 0173781 del 3.12.2020;

APPURATO che è necessario procedere alle definitive regolarizzazioni contabili dei provvisori di spesa;

PRESO ATTO della necessità di finanziare il pertinente codice dei spesa al fine di procedere agli impegni derivanti dai contenziosi sorti nel corso del corrente esercizio finanziario;

ACCERTATO che, i codici di bilancio, stanziati nell'esercizio finanziario 2020, pertinenti al finanziamento delle spese sopradescritte, non presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

RAVVISATO che il mancato impegno delle somme necessarie a garantire le procedure sopradescritte comporterebbe l'insorgere di danni erariali certi e gravi all'ente;

RICHIAMATO l'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 che, testualmente, recita:

Art. 166 "Fondo di Riserva"

*1. "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo e' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilita', nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

*2-bis. La meta' della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter e' riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

*2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

*2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo";*

RICHIAMATO l'art. 167 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 che, testualmente, recita:

Art. 167. "Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali"

*"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo. 3. E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori*

*accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo";*

VISTO l'art. 176 del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 il quale prevede che i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni sopraesposte, procedere a effettuare i dovuti prelevamenti dal Fondo di Riserva e dal Fondo Rischi da Contenzioso;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 126/2014;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE

Alla Giunta Municipale;

*per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

impinguare il codice di bilancio 01.02.1.102 dell'importo di € 30.800,00 mediante prelevamento dal "*Fondo di riserva*" iscritto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, esercizio finanziario 2020, al codice 20.01.1.110 (cap. 30382/00);

impinguare il codice di bilancio 01.03.1.107 dell'importo di € 9.565,00 mediante prelevamento dal "*Fondo di riserva*" iscritto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, esercizio finanziario 2020, al codice 20.01.1.110 (cap. 30382/00);

impinguare il codice di bilancio 01.11.1.110 dell'importo di € 120.000,00 mediante prelevamento dal "*Fondo accantonamenti rischi da contenzioso*" iscritto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, esercizio finanziario 2020, al codice 20.03.1.110 (cap. 30384/00);

autorizzare i Servizi Finanziari dell'Ente ad effettuare le relative operazioni contabili inerenti il presente atto;

dare atto che i sopra evidenziati storni non inficiano gli equilibri di bilancio e gli obiettivi programmatici dei saldi finanziari finalizzati al raggiungimento del pareggio dello stesso;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

Dott. Andrea Antonino Di Como

F.to Andrea Antonino Di Como